



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in commissione

N. 542

mancato pagamento stipendi per personale ATA e docenti nella scuola pubblica.

Presentata dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 21/12/2020

Presentata in data 21/12/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula

Ordinarie a risposta orale in Commissione

Ordinarie a risposta scritta

Indifferibile e urgente in Aula

Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: mancato pagamento stipendi per personale ATA e docenti nella scuola pubblica.

premessato che

- da fonti di stampa dello scorso novembre si è appreso che, a causa di inaccettabili ritardi che si sono accumulati nei pagamenti degli stipendi di migliaia di supplenti in servizio da settembre 2020, il personale assunto per supportare la didattica nella fase di emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 non riceverebbe lo stipendio ormai dall'inizio dell'anno scolastico;
- si tratta di personale Ata e docente voluta dal Miur per consentire alle scuole di funzionare a fronte delle normative di sicurezza legate alla pandemia, che hanno obbligato gli istituti a ricavare nuove aule, scaglionare gli ingressi, sorvegliare sul rispetto delle regole;

premessato, inoltre, che

- secondo quanto appreso i fondi necessari all'assunzione del personale scolastico aggiuntivo sarebbero previsti da due diversi decreti del governo e sarebbero stati

distribuiti dapprima agli uffici scolastici regionali e poi, dopo un monitoraggio sulle esigenze dei diversi istituti, alle scuole;

considerato che

- la finalità di tali fondi era quella di rendere possibile l'assunzione di collaboratori scolastici e docenti, in aggiunta al personale di ruolo e supplente già in forza alle scuole, per aiutare le stesse scuole a rendere più agevole la rimodulazione delle classi al fine di garantire il distanziamento fisico degli alunni durante la pandemia;
- secondo quanto denunciato dalla Flc Cgil nazionale, ad ottobre 2020, a causa di un errore nei conteggi, i soldi stanziati non sarebbero stati sufficienti a coprire le spese previste dalle scuole e, di conseguenza, i pagamenti sono stati bloccati in attesa di chiarimenti;
- in Piemonte all'interrogante risulta che la situazione sia particolarmente grave e che tocca in particolare le Province di Alessandria, Asti e Torino con un numero di addetti Ata e insegnanti coinvolti;

rilevato che

- secondo la Cisl Scuola *«Le risorse calcolate dal Miur si sono rivelate insufficienti per coprire tutti gli oneri contributivi previsti in busta paga e, nel confronto col ministero delle Finanze, alla fine, la situazione si è complicata»;*
- secondo i Ministeri interrogati a novembre, il pagamento degli stipendi sarebbe dovuto avvenire intorno ai primi giorni di dicembre, data la presenza di una nota ministeriale che prevedeva un'emissione straordinaria per il 25 novembre 2020;
- i pagamenti di cui sopra non hanno però riguardato l'intera platea interessata considerato che molte scuole non sono riuscite ad autorizzare le rate dei supplenti Covid entro il termine previsto;

tenuto conto che

- secondo le ricerche che l'interrogante ha potuto fare e secondo i sindacati, i ritardi nascerebbero da un intoppo burocratico verificatosi nel mese di ottobre, quanto è emerso che l'elaborazione del cedolino prodotto da NoiPA superava di circa 150 euro gli importi indicati nella tabella allegata al decreto interministeriale: tale errore avrebbe

mandato in tilt l'intero sistema dei pagamenti e bloccato tutto in attesa di chiarimenti arrivati soltanto da pochi giorni;

- lo stipendio è stato e sarà erogato solo al personale le cui segreterie sono riuscite a caricare nel sistema centralizzato del Miur le paghe di docenti e personale entro il 24 novembre, per tutti gli altri i pagamenti slitteranno al 2021;
- numerosi lavoratori ci segnalano che avrebbero avuto rassicurazioni in merito al pagamento, entro il 23 dicembre, del solo stipendio di ottobre;

evidenziato che

- sia del tutto inaccettabile che lavoratori dipendenti dello Stato non ricevano per molti mesi lo stipendio come da contratto nazionale nonostante lavorino a pieno regime e fianco a fianco con personale assunto e regolarmente stipendiato;
- tra i lavoratori senza stipendio vi sono anche situazioni particolarmente critiche di personale ATA e insegnanti trasferitisi al nord per lavorare e che da mesi non riescono a pagare affitti e bollette;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente per sapere

- se la Giunta sia a conoscenza della situazione rappresentata nel presente atto;
- quali siano stati gli atti compiuti per addivenire ad una soluzione, anche attraverso un dialogo con il Ministero e l'Ufficio Scolastico Regionale, che garantisca lo sblocco della situazione;
- se sia intenzione della Giunta intervenire presso l'Ufficio Scolastico Regionale per addivenire ad una soluzione tempestiva e al fine di aiutare le segreterie scolastiche negli adempimenti necessari alla compilazione corretta e tempestiva dei cedolini.

Torino, 18 dicembre 2020